

L'evento

di Roberto Bruciamonti

Al festival dei fuori di... strada «Noi qui per trovare il 4x4 perfetto»

Esercitazioni spettacolari alla kermesse che raduna migliaia di appassionati

MARINA DI CARRARA (MASSA-CARRARA) Si mangia la polvere. Ci si sporca di fango. Si prendono sberle di adrenalina su pendenze impensabili. Si viene martellati dai contraccolpi dei fossi. Ma ci si diverte. Lo potrebbero garantire i 30mila visitatori del 4x4Fest. Perché questi non si comprano il fuoristrada per parcheggiare sul marciapiede di città, davanti al bar. Questo è il popolo del fuoristrada vero. Che oltre le confortevoli certezze dell'asfalto ci sa andare sul serio e ci va.

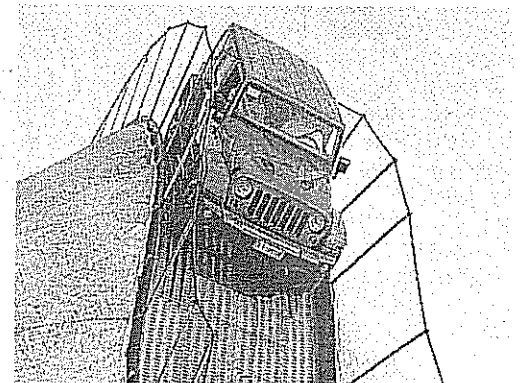
Marina di Carrara come Sanremo: il Festival (loro dicono Salone) italiano della trazione integrale. Una follia di nicchia? A parte i 30mila, a far numero ci sono 175 espositori da otto nazioni, sparsi su ottomila metri quadrati di stand. Accessori, ricambi, articoli tecnici. Macchine nuove e d'epoca. Fausto e Annette, da Villafranca Lunigiana, non resistono alla tentazione di valutare una Defender



(prima che esca di produzione) in alternativa alla loro Vitara; «Avevamo una delle prime Defender: pesante, primitiva, ma ci è rimasta nel cuore...». Dilettanti e professionisti gomito a gomito: Patrizia e Federico, da Modena, approfittano della Scuola di pilotaggio Mitsubishi

per strappare qualche consiglio a un istruttore della Federazione Italiana Fuoristrada prima di partire per un test in Pajero: «La nostra Samurai del 1995 va bene per le escursioni sull'Appennino, ma per gli spostamenti più lunghi... Questa Mitsubishi è spaziosa, velo-

Un Raptor (sopra) al 4x4Fest. A destra: in alto, una Land Cruiser usata; sotto, una Wrangler (foto Francesco Bruciamonti)



ce e
snic
fan
un a
patit
po /
Sans
gi Bc
«flot
ha r
mila
È
Mass
appa
fuor:
tecn
mny
no, /
qui i
dall'I
lavor
dian
sogn
re la
Ur
ma q
lavor
sta e
G: «
amic
Viagg
da. A
cata i
scola
figlio
«Un r
un an
insie
versit
serti c